



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 4 POSIZIONI PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO TECNICO (CAT. D – C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI) DI CUI UNA POSIZIONE RISERVATA AI SOGGETTI DI CUI AGLI ARTT. 1014 E 678, COMMA 9, DEL D.LGS. 15/03/2010 N. 66 (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE)

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2019-2021, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 117 del 20/12/2018 e successivamente aggiornato con deliberazioni n. 17 del 12/03/2019 e n. 82 del 08/08/2019;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.R. n. 487/1994;
- il D.Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- l'art. 1, commi 845 e 846, della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018);
- gli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 (Codice dell'ordinamento militare);
- lo statuto Provinciale;
- il “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi provinciali”;
- Il “Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale”;
- il vigente CCNL del personale delle categorie del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 744 del 12/08/2019 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

Art. 1 – INDIVIDUAZIONE PROFILO PROFESSIONALE – NORMATIVA DEL CONCORSO

1. È indetto concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posizioni per il profilo professionale di Funzionario tecnico (Cat. D – C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali), di cui n. 1 posizione riservata ai soggetti di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 (Codice dell'ordinamento militare).
2. La Provincia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi D.Lgs. n. 198/2006, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 5/2010, nonché dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
3. Il concorso è disciplinato dal vigente “Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale” della Provincia; per quanto non disciplinato dal citato Regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/1994.

Art. 2 - REQUISITI

1. Per la partecipazione al concorso e per la successiva stipulazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato, occorre essere in possesso - alla scadenza del termine stabilito nel bando

per la presentazione della domanda d'ammissione - dei seguenti requisiti:

- a) Possesso di uno dei titoli di studio elencati ai successivi punti a.1), a.2), a.3) e a.4):
- a.1) diploma di Laurea (DL) previgente ordinamento in: Ingegneria civile – Ingegneria edile – Architettura – Ingegneria per l'ambiente e il territorio – Pianificazione territoriale e urbanistica – Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale – Politica del territorio – Scienze ambientali – Scienze forestali – Scienze forestali e ambientali – Scienze geologiche – Scienze naturali – Urbanistica.
- a.2) diploma di Laurea (L) della classe ex D.M. 509/1999: L-7 Ingegneria civile e ambientale – L-17 Scienze dell'architettura – L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale – L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia – L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali – L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura – L-34 Scienze geologiche.
- a.3) diploma di Laurea Specialistica (LS) della classe ex D.M. 509/1999: 3/S Architettura del paesaggio – 4/S Architettura e ingegneria edile – 28/S Ingegneria civile – 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio – 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale – 68/S Scienze della natura – 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali – 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio – 85/S Scienze geofisiche – 86/S Scienze geologiche.
- a.4) diploma di Laurea Magistrale (LM) della classe ex D.M. 270/2004: LM-3 Architettura del paesaggio – LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura – LM-23 Ingegneria civile – LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi – LM-26 Ingegneria della sicurezza – LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio – LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale – LM-60 Scienze della natura – LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali – LM-74 Scienze e tecnologie geologiche – LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM-79 Scienze geofisiche
- Sono ammessi alla selezione i candidati in possesso di titoli di studio dichiarati equipollenti a quelli sopra elencati, in base a specifiche disposizioni normative; gli estremi del provvedimento di equipollenza dovrà essere indicato, a cura dei candidati medesimi, nella domanda di ammissione al concorso, a pena di esclusione.
- Il cittadino della Comunità Europea può presentare domanda di partecipazione alla selezione, citando il titolo straniero e chiedendo di essere ammesso ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 (ammissione sotto condizione) in attesa dell'equiparazione del proprio titolo di studio; detta equiparazione dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione in servizio e può essere richiesta dagli interessati al Ministero dell'Università e della ricerca scientifica.
- b) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, è necessario che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero, dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).
- c) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo dell'età pensionabile prevista dalla legge al momento della scadenza del presente avviso.
- d) (solo per i candidati che concorrono alla riserva D.Lgs. n. 66/2010) possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010;
- e) piena e incondizionata idoneità, sotto il profilo psicofisico, a svolgere senza limitazione alcuna, le mansioni inerenti al profilo professionale del presente avviso, da accertarsi mediante visita medica di controllo presso il Medico Competente dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. La condizione di "privo della vista" comporta inidoneità fisica all'impiego secondo la previsione dell'art. 1 della Legge n. 120/1991, trattandosi di posizione lavorativa a diretto contatto con l'utenza.
- f) godere dei diritti civili e politici.
- g) di non essere stato/a destituito/a o dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego ai sensi degli artt. 85 e 127 del D.P.R. n. 3/1957, ovvero di non essere stato/a licenziato/a (con o

- senza preavviso) da un pubblico impiego ai sensi delle disposizioni dei CC.C.N.L. relativi ai diversi Comparti pubblici;
- h) non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso, che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di pubblico impiegato; ai sensi della legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. La Provincia valuta autonomamente e specificamente se i fatti rilevanti ai fini penali lo siano ugualmente ai fini dell'accesso al pubblico impiego.
 - i) non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001.
 - j) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio (nel caso di condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013, attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo della selezione).
 - k) assolvimento degli obblighi militari imposti dalle legge sul reclutamento (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
 - l) conoscenza della lingua inglese (art. 31, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. n. 75/2017).
2. Il possesso di tutti i requisiti sopra elencati dovrà essere autocertificato, ai sensi del DPR n. 445/2000, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, da compilarsi – a pena di esclusione – secondo lo schema allegato al presente avviso.
 3. Il candidato dovrà essere in possesso dei requisiti elencati al precedente comma 1 anche all'atto dell'eventuale assunzione in servizio.
 4. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno CE, i soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari della status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, devono:
 - a) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
 5. I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione alla propria limitazione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame.

Art. 3 - DOMANDA D'AMMISSIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare domanda in carta semplice – secondo il fac-simile allegato al presente avviso (Allegato A) – che dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della Provincia – anche a mezzo telematico – perentoriamente entro il giorno **giovedì 10 ottobre 2019** (30° giorno non festivo successivo dalla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami).
2. Nella domanda d'ammissione il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità - ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 - tutte le dichiarazioni previste nel fac-simile allegato al presente avviso (Allegato A), pena l'esclusione dal concorso.
3. La presentazione della domanda di ammissione può essere effettuata esclusivamente con una delle seguenti modalità:
 - mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo della Provincia – via Fanfulla n. 14 – Lodi (LO) negli orari di apertura la pubblico;
 - mediante invio a mezzo raccomandata AR al seguente indirizzo: Provincia di Lodi – U.O. Gestione del personale – via Fanfulla n. 14 – 26900 Lodi (LO); in tal caso è considerata valida la domanda spedita entro il termine sopra indicato (a tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante) purché pervenuta al Provincia entro il 10° giorno successivo al predetto termine di scadenza per la presentazione delle domande;
 - mediante trasmissione con posta elettronica certificata, esclusivamente all'indirizzo PEC

della Provincia (provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it); non saranno considerate valide le domande pervenute ad indirizzo di posta elettronica non certificata della Provincia, ancorché trasmesse da un indirizzo PEC. In tal caso, indicare nell'oggetto della mail "DOMANDA CONCORSO FUNZIONARIO TECNICO (CAT. D)".

- per le sole domande sottoscritte con firma digitale, mediante trasmissione con posta elettronica (anche non certificata), esclusivamente all'indirizzo PEC della Provincia (provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it). In tal caso, indicare nell'oggetto della mail "DOMANDA CONCORSO FUNZIONARIO TECNICO (CAT. D)".
4. La domanda deve essere firmata dal candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva. Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale) sono valide le domande e le dichiarazioni presentate al Provincia per via telematica con una delle seguenti modalità:
- se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato;
 - quando l'autore è identificato dal sistema informatico mediante uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi, dell'identità SPID;
 - quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti di cui all'art. 64, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005, nonché quando le istanze e le dichiarazioni sono inviate con le modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto del D.P.R. n. 445/2000;
 - quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'articolo 16-bis del D.L. n. 185/2008, convertito dalla Legge n. 2/2009. L'inoltro tramite posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato rende valida la domanda e le dichiarazioni ritenendo le stesse regolarmente sottoscritte e considera identificato l'autore delle stesse.
5. La domanda dovrà essere corredata:
- a) da copia integrale di documento di identità in corso di validità;
 - b) da curriculum in formato europeo
6. Il Provincia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici non imputabili a colpa della Provincia stessa.
7. Ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370, i documenti ed i certificati allegati alla domanda di partecipazione al concorso possono essere prodotti in carta semplice.
8. Il Provincia si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda di ammissione; qualora da detti controlli emerga la non veridicità – anche parziale – del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – RISERVA DI POSTI – TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

1. Una posizione a concorso è riservato ai soggetti di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 (volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente; ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).
2. Per quanto riguarda i titoli utili per determinare le preferenze e precedenza, a parità di merito, si fa riferimento, fatta eccezione per l'età, così come previsto dall'art. 3 della legge n. 127/1997 così come modificato dalla Legge n. 191/1998.
3. I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione interessata, entro il termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui il Provincia di Lodi ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche Amministrazioni.

Art. 5 - REGOLARIZZAZIONI – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale “con riserva” della successiva verifica, comunque prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, di quanto dichiarato nella domanda di ammissione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.
2. La verifica del possesso dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni prescritte dal bando per l'ammissione al concorso viene effettuata dall'U.O. preposta alla gestione del personale della Provincia.
3. La Provincia può disporre in ogni momento con provvedimento motivato l'esclusione dal concorso di candidati la cui documentazione presenta difetti dei requisiti prescritti. L'esclusione opera automaticamente, senza necessità di adozione di appositi provvedimenti da parte della Provincia, qualora venga rilevata una delle seguenti omissioni:
 - a) domanda di ammissione inoltrata o pervenuta fuori termine;
 - b) mancata indicazione della procedura di concorso alla quale si intende partecipare;
 - c) mancata indicazione del cognome e/o nome del candidato;
 - d) mancato possesso di uno o più fra i requisiti richiesti per l'ammissione, anche per le quote riservate;
 - e) omissione della firma del candidato a sottoscrizione della domanda di ammissione come le modalità di cui al precedente art. 3;
 - f) mancata trasmissione a corredo della domanda di valido documento di identità del candidato;
 - g) domande pervenute ad indirizzi di posta elettronica non certificata della Provincia, ancorché trasmesse da un indirizzo PEC.

Art. 6 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Ai candidati assunti in servizio sarà attribuito il trattamento economico previsto per la categoria giuridica D – posizione iniziale D.1 – del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge.

Art. 7 – PROVE D'ESAME

7.1) PRESELEZIONE

1. In presenza di un numero di domande di ammissione al concorso superiore a 100 (cento), si procederà alla preselezione ai sensi dell'art. 43 del vigente “Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale”, mediante un'unica prova scritta, sotto forma di test a risposta multipla di ragionamento logico. Non sono soggetti alla procedura di preselezione i candidati che concorrono per la quota riservata di cui al precedente art. 4, commi 1.
2. Alla preselezione sono ammessi, a prescindere da qualsiasi verifica preventiva in ordine al possesso dei requisiti ed alla regolarità della domanda, tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso. Verranno, invece, ammessi alle prove concorsuali d'esame i soli candidati che, ricompresi nel contingente che ha superato la preselezione, risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione al concorso e la cui domanda risulti conforme alle prescrizioni previste nel presente bando.
3. La prova selettiva si riterrà superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30; saranno ammessi a partecipare alle successive prove concorsuali d'esame i primi 50 (cinquanta) candidati in ordine decrescente di punteggio acquisito nella preselezione, nonché tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio del cinquantesimo candidato in graduatoria. Sono ammessi, inoltre, tutti i candidati che concorrono per la quota riservata di cui al precedente art. 4, comma 1.
4. La suddetta prova preselettiva serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alle prove concorsuali d'esame e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione in sede di formulazione della graduatoria finale di merito.
5. Dell'eventuale svolgimento della preselezione verrà data comunicazione mediante avviso sul sito web della Provincia – www.provincia.lodi.it – Amministrazione Trasparente dal 30/06/2019 in poi → Bandi di concorso, il giorno **mercoledì 23 ottobre 2019** assicurando un preavviso di

almeno 15 giorni rispetto alla data fissata per la preselezione. Detta pubblicazione avrà validità, ad ogni effetto, di notifica per i candidati ammessi, che dovranno presentarsi per sostenere la preselezione senza necessità di ulteriore comunicazione scritta.

7.2) PROVE D'ESAME

6. Il presente concorso è per soli esami (esclusi titoli), che si articoleranno secondo il seguente programma d'esame:

- 1^a prova scritta: a carattere teorico-dottrinale su una o più materie previste per il colloquio, verrà espletata – a scelta della Commissione esaminatrice – mediante elaborato (tema) oppure, una serie di quesiti a risposta multipla, oppure, una serie di quesiti a risposta sintetica a carattere espositivo (eventualmente con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe, allo scopo di accertare la capacità di sintesi dei candidati).
- 2^a Prova scritta: a contenuto teorico-pratico, consistente nella redazione di un elaborato a carattere pratico-applicativo (anche sotto forma di atto amministrativo e relativi allegati tecnici), o nella soluzione di uno o più casi, con l'individuazione dell'opportuno percorso operativo, inquadrato nel contesto teorico di riferimento, relativo ad una o più materie previste ai punti a), b), c), d), e), f), g), per il colloquio.

▪ Colloquio: sulle seguenti materie:

- a) Costruzione e gestione delle strade provinciali (programmazione nuove infrastrutture; concessioni/autorizzazioni per uso demanio stradale; osservatorio sicurezza stradale; sorveglianza, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità provinciale; direzione lavori, coordinamento sicurezza delle opere stradali) – Espropri – Pianificazione dei servizi di trasporto, autorizzazione e controllo trasporto privato.

Principali riferimenti legislativi: D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di Attuazione del Nuovo Codice della Strada" e s.m.i. – D.Lgs. 50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti" e s.m.i.

- b) Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (PTCP - valutazione compatibilità dei PGT al PTCP; VAS; VIC; VIA; SIT provinciale) – Sistemi verdi (autorizzazioni paesaggistiche – PLIS) – Servizi a Rete (derivazioni idriche; energia e linee elettriche; metanodotti) – Tutela e valorizzazione dell'ambiente (scarichi idrici; cave; emissioni in atmosfera; rifiuti; impianti termici - AUA – A.I.A – Autorizzazioni uso agronomico dei fanghi) – Protezione civile.

Principali riferimenti legislativi: Legge regionale lombarda per il governo del territorio (L.R. n. 12/2005 e s.m.i.) – D.Lgs. 42/2004 ("Codice del paesaggio") – D.Lgs. 152/2008 ("Codice dell'ambiente") e legislazione regionale di settore

- c) Gestione dell'edilizia scolastica (manutenzione immobili; progettazione e manutenzione impianti, gestione calore/energia; anagrafe dell'edilizia scolastica) – Patrimonio (vigilanza, manutenzione e gestione delle sedi degli uffici e degli istituti scolastici; rilascio di concessioni e autorizzazioni all'uso degli spazi della sede e degli altri edifici di competenza provinciale) – D.Lgs. 81/2008 (interventi inerenti alla tutela della salute e sicurezza).

Principali riferimenti legislativi: D.Lgs. 50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti" – Normativa sull'edilizia scolastica – Normativa antincendio

- d) Legislazione sull'ordinamento delle Autonomie Locali (D.Lgs. 267/2000);
e) Legge n. 56/2014, limitatamente alla disciplina delle Province;
f) Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche (DD.LLgs. 165/2001 e 150/2009);
g) Norme sul procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990);
h) Elementi di Diritto Costituzionale e di Diritto Amministrativo;
i) Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) limitatamente alla disciplina afferente: identità digitale e domicilio digitale, pagamenti con modalità informatiche, comunicazioni tra imprese e Amministrazioni pubbliche, protocollo informatico, documento informatico, firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, marcatura temporale, posta elettronica certificata.
j) Accertamento della conoscenza della lingua inglese ed elementi di informatica.

7. Il calendario di svolgimento delle prove d'esame e l'elenco dei candidati ammessi alla prima prova scritta verranno pubblicati sul sito web della Provincia – www.provincia.lodi.it – Amministrazione Trasparente dal 30/06/2019 in poi → Bandi di concorso, il giorno **mercoledì 23 ottobre 2019 (se non necessario lo svolgimento della preselezione) oppure il giorno lunedì 11 novembre 2019**, assicurando un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data fissata per la prima prova d'esame. Detta pubblicazione avrà validità, ad ogni effetto, di notifica per i candidati ammessi, che dovranno presentarsi alle prove d'esame secondo il suddetto calendario di svolgimento, senza necessità di ulteriore comunicazione scritta; soltanto ai candidati esclusi dalla selezione verrà data motivata comunicazione scritta prima della data fissata per lo svolgimento della prima prova scritta.
8. Il punteggio complessivo per ciascun candidato è così ripartito:
 - 1^ Prova scritta - massimo punti 30,00
 - 2^ Prova scritta teorico-pratica - massimo punti 30,00
 - Colloquio - massimo punti 30,00
9. La Commissione Giudicatrice può optare fra le seguenti modalità di espletamento delle prove scritte d'esame:
 - a) svolgimento delle singole prove d'esame, ammettendo alla prova successiva soltanto i candidati che hanno conseguito l'idoneità nella prova precedente;
 - b) svolgimento di ambedue le prove scritte d'esame, ammettendo al successivo colloquio soltanto i candidati che hanno conseguito l'idoneità in ambedue le prove scritte.
10. Salvo che la Commissione giudicatrice ritenga di fissare un voto superiore, ove le prove vengano espletate con la procedura di cui al precedente comma, lettera a), per essere ammessi alla 2^ prova scritta teorico-pratica i candidati dovranno conseguire nella 1^ prova scritta una votazione di almeno 18/30; conseguono l'ammissione al colloquio soltanto i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 18/30 anche nella 2^ prova scritta teorico-pratica.
11. Salvo che la Commissione giudicatrice ritenga di fissare un voto superiore, ove le prove vengano espletate con la procedura di cui al precedente comma, lettera b), conseguono l'ammissione al colloquio soltanto i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 18/30 in ambedue le prove scritte; in tal caso, la Commissione giudicatrice procederà preliminarmente alla valutazione di tutti gli elaborati della 1^ prova scritta, mentre la valutazione della 2^ prova scritta teorico-pratica verrà effettuata limitatamente per i candidati che hanno conseguito il punteggio minimo di 18/30 nella 1^ prova scritta.
12. Salvo che la Commissione giudicatrice ritenga di fissare un voto superiore, il colloquio si intende superato se il candidato consegue una votazione di almeno 18/30; lo stesso si terrà in aula aperta al pubblico.
13. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.
14. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento, munito di fotografia, valido a norma di legge.
15. Durante l'espletamento delle prove scritte e a pena di esclusione dalle prove medesime:
 - non è consentita la consultazione di alcun testo normativo, anche se non commentato;
 - i candidati non possono far uso e devono disattivare telefoni cellulari, palmari, tablet e qualsiasi strumentazione telematica che consenta collegamenti esterni alla sala di riunione;
 - non è consentito ai candidati allontanarsi dalla sala di riunione, né mettersi in contatto - con qualsiasi mezzo - con altri candidati o con esterni.

Art. 8 – GRADUATORIA FINALE DI MERITO

1. Al termine delle prove d'esame la Commissione esaminatrice redigerà apposito verbale per formulare la graduatoria finale di merito secondo l'ordine di votazione complessivamente riportata da ciascun candidato, che sarà approvato con apposito provvedimento.
2. I candidati idonei sono collocati nella graduatoria di merito in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivo conseguito nelle prove d'esame, indipendentemente dall'appartenenza alle categorie riservatarie di cui al precedente art. 4, commi 1, con l'osservanza a parità di punteggio, dei titoli di preferenza. A parità di punteggio, precede in graduatoria il candidato di minore età anagrafica (art. 3, comma 7, Legge n. 127/1997 come modificato dall'art. 2 della

Legge n. 191/1998).

3. La graduatoria finale sarà pubblicata per 10 giorni all'albo pretorio, nonché sul sito web istituzionale della Provincia. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.
4. Ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, la graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione di cui al precedente comma e potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso (art. 1, comma 361, della Legge n. 145/2018 - Legge di bilancio 2019).
5. Ricorrendone i presupposti di legge, la graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, che si rendessero successivamente necessarie; i candidati utilmente collocati in graduatoria hanno la facoltà, per una sola volta, di rinunciare all'eventuale assunzione in servizio con contratto a termine e, nel caso in cui rinuncino ulteriormente alla successiva chiamata in servizio, gli stessi sono definitivamente cancellati dalla graduatoria ai soli fini del conferimento di incarichi a tempo determinato e senza pregiudizio per la posizione acquisita in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 9 - PRESENTAZIONE DOCUMENTI

1. I candidati, prima dell'effettiva assunzione, dovranno presentare i seguenti documenti entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data in cui hanno ricevuto la lettera d'invito:
 - a) se in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, copia del provvedimento ministeriale di riconoscimento della validità in Italia del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la vigente normativa in materia.
 - b) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti (qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda): Cittadinanza - godimento dei diritti politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) - assenza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate, precisando eventuali provvedimenti di amnistia, indulto o perdono giudiziario) - posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
 - c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e inconfirmità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
 - d) dichiarazione attestante che il nominato non ricopre altri impieghi presso Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per la Provincia di Lodi.
 - e) Fotocopia codice fiscale.
2. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo Raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC) entro il termine indicato al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, o la comunicazione di accettazione telematica PEC.
3. Il Provincia acquisirà d'ufficio il certificato rilasciato dal Medico Competente ex D.Lgs. n. 81/2008 attestante la piena e incondizionata idoneità fisica – senza limitazioni – del candidato a svolgere le mansioni inerenti al profilo professionale del presente bando.
4. Decorso inutilmente il termine assegnato per la presentazione dei suddetti documenti, nonché in caso di rifiuto a sottoporsi agli accertamenti sanitari previsti al comma precedente – ovvero – nel caso di accertata inidoneità totale o parziale allo svolgimento delle mansioni attinenti al profilo professionale da ricoprire, verrà data comunicazione all'interessato di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al successivo art. 10.

Art. 10 - CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

1. Successivamente alla presentazione dei documenti di cui al precedente art. 9 ed all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, verrà sottoscritto il contratto individuale di lavoro con il quale è posto in essere il rapporto di lavoro con la Provincia. Il contratto potrà essere condizionalmente stipulato nelle more di acquisizione della documentazione di cui al precedente art. 9 ed all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato in sede di presentazione di domanda di ammissione alla procedura di selezione; in tal caso il contratto

medesimo viene considerato risolto, ove il candidato non ottemperi agli adempimenti prescritti per l'assunzione in servizio nei termini stabiliti dall'Amministrazione, ovvero, vengano accertate cause ostative alla costituzione del rapporto di lavoro.

2. Nel contratto individuale di lavoro, per il quale è richiesta la forma scritta, sono indicati: a) tipologia del rapporto di lavoro - b) data di inizio - c) categoria di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale - d) mansioni corrispondenti alla qualifica di assunzione - e) sede di destinazione dell'attività lavorativa.
3. La mancata presentazione in servizio alla data di inizio del rapporto di lavoro indicata nel contratto individuale, senza giustificato motivo, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.
4. La mancata accettazione dell'assunzione nei termini temporali fissati dalla Provincia, o la mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, o la mancata effettiva assunzione in servizio alla data fissata dalla Provincia, comporteranno automatica cancellazione dalla graduatoria, ad ogni conseguente effetto.
5. Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5-septies, del D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 29/2019, i vincitori dei concorsi banditi dalle Regioni e dagli Enti Locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.
6. L'assunzione in servizio dei candidati vincitori è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria disciplinata dall'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001.

Art. 11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali relativi alla partecipazione al presente bando saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione nel rispetto del GDPR Regolamento europeo 2016/679.
2. La domanda di partecipazione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente bando raccolti presso l'interessato, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Legale rappresentante	Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14, Lodi PEC provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it tel. 0371.442.1
Responsabile della Protezione dei dati: dott. Antonello Bonvini	Provincia di Lodi PEC provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it Tel. 0372.406260

4. I dati personali che i candidati sono tenuti a fornire ai fini dell'ammissione sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia di reclutamento del personale.
5. Oggetto dell'attività di trattamento: Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni Concorsuali; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.
6. Modalità di trattamento: Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.
7. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità sopra indicate.
8. Misure di sicurezza: I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

9. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.
10. Comunicazione e diffusione: I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.
11. Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni Concorsuali designati dall'Amministrazione.
12. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.
13. Periodo di conservazione dei dati: I dati saranno conservati il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale.
14. Diritti dell'interessato: In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi a: Provincia di Lodi, Segretario Generale incaricato del Servizio Personale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.
15. Il Titolare, Provincia di Lodi, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto B), procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.
16. Diritto di proporre reclamo: In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Art. 12 - DISPOSIZIONI VARIE

1. Tutte le comunicazioni in ordine al presente concorso verranno date mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Provincia www.provincia.lodi.it.
2. Il presente avviso è pubblicato all'Albo on-line e sul sito web istituzionale della Provincia (www.provincia.lodi.it) per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi di calendario, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Concorsi ed Esami – e sul B.U.R.L.
3. Per effetto della partecipazione al concorso s'intendono accettate incondizionatamente tutte le disposizioni di legge, del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e delle modalità di accesso" del Provincia.
4. Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, il Provincia può adottare motivato provvedimento di modifica o revoca del presente bando, nonché disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni di cui alla normativa richiamata al precedente art. 1.
6. Copia del presente avviso è disponibile nella banca dati: www.provincia.lod.it – Amministrazione Trasparente dal 30/06/2019 in poi → Bandi di concorso, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'U.O. Gestione del Personale – Funzionario responsabile del procedimento: dott.ssa Donata Fraschini - mail: donata.fraschini@provincia.lodi.it – dalle ore 9 alle ore 12,00 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato.

ALLEGATI: Allegato A – Fac-simile di domanda di ammissione al concorso

Lodi, 22 agosto 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Rita Nanni

firma digitale (art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)